

Sarezzo 14/02/2024

Prot.n. 3862

Oggetto: OSSERVATORIO AMBIENTALE RELATIVO ALL'AZIENDA ACCIAIERIE
VENETE SPA SITA IN VIA ANTONINI, 82 –VERBALE INCONTRO DEL
12/12/2023.

Il giorno 12 dicembre alle ore 09.30 presso la sede del Comune di Sarezzo P.za C. Battisti, 4 sala consigliere piano rialzato si svolge l'incontro (n.9) con l'Associazione Cittadini Quartiere del Gobbio di Sarezzo (BS), la Ditta Acciaierie Venete Spa promosso dall'Assessorato all'Ambiente del Comune di Sarezzo come da Protocollo d'intesa del 21/07/2021 prot.n. 17400, con convocazione del 11/12/2023 prot.n.28803 avente il seguente ordine del giorno:

1. Aggiornamenti in merito alle tematiche aperte nelle sedute precedenti:
 - a) Azioni di miglioramento messe in opera per il contenimento delle emissioni rumorose e gassose;
 - b) Illustrazione dei dati in esito delle prime analisi condotte con deposimetri per la rilevazione della qualità dell'aria;
2. Varie ed eventuali.

All'incontro partecipano:

per l'Associazione Cittadini Quartiere del Gobbio di Sarezzo (BS)

Bolis Livio	Presidente Associazione
Bossini Giuseppe	Referente
Scali Nicodemo	Referente

per la DITTA Acciaierie Venete Spa, con sede in via Antonini, 82 Sarezzo (BS)

Zanoni Claudio	Direttore dello stabilimento
Giuliani Giovanni	Referente Ambiente
Arrigotti Giovanni	Responsabile dei servizi tecnici
Tanghetti Alessandro	Responsabile RSU (Rappresentanza Sindacale Unitaria)

per il COMUNE	Area tecnica
Cameletti Giacomo	Presidente Osservatorio Assessore Ambiente
Piantoni Davide	Consulente tecnico

All'incontro risultano assenti:

per la DITTA Acciaierie Venete Spa, con sede in via Antonini, 82 Sarezzo (BS)

Bonetti Luca	Consulente tecnico
--------------	--------------------

Per il Comune

Ufficio Ambiente

Cameletti saluta i presenti e procede con la lettura dell'ordine del giorno:

- 1 Aggiornamenti in merito alle tematiche aperte nelle sedute precedenti:
 - a) Azioni di miglioramento messe in opera per il contenimento delle emissioni rumorose e gassose;
 - b) Illustrazione dei dati in esito delle prime analisi condotte con deposimetri per la rilevazione della qualità dell'aria;
- 2 Varie ed eventuali.

Punto a)

Azioni di miglioramento messe in opera per il contenimento delle emissioni rumorose e gassose;

Cameletti chiede ai cittadini di riferire in ordine alla situazione riscontrata dopo l'ultimo incontro dell'osservatorio e in particolare chiede di riferire se è stato registrato un miglioramento delle emissioni e di elencare le segnalazioni di recente inoltrate al numero telefonico dedicato.

Bossini riferisce che si è notato un miglioramento rispetto al passato in quanto le segnalazioni di emissioni si sono ridotte tuttavia si sono riscontrate nelle ultime due segnalazioni fumosità sporadiche di pochi minuti che di certo non erano di vapore acqueo.

Bolis chiede alla Ditta di poter prendere visione dei dati analitici degli inquinanti al punto di emissione in modo di capire se dopo la realizzazione del nuovo progetto di aspirazione le emissioni sono cambiate, se vi è stato un incremento degli inquinanti dato che al camino vengono convogliate, oltre alle emissioni da forno, anche le emissioni provenienti dal reparto delle scorie nere. Ricorda alla ditta che l'AIA prescrive l'obbligo di segnalare al comune quanto accaduto in caso di guasto. Chiede di conoscere i dati analitici delle indagini condotte al camino nonché di poter acquisire il progetto della pannellatura che la Ditta ha provveduto a realizzare.

Giuliani informa che dopo la messa a regime dell'impianto nel mese di novembre, la ditta ha provveduto al campionamento delle emissioni e che a breve saranno disponibili i risultati.

Arrigotti spiega che la portata dell'impianto in aspirazione non è cambiata (la portata effettiva nominale dell'impianto con tre ventilatori al massimo numero di giri è di 1.800.000mc/h).

I ventilatori posti a valle del filtro di abbattimento fumi, in alcune fasi del processo non sfruttano la massima potenza (riducono i giri con gli inverter di alimentazione elettrica), quindi il rovesciamento delle scorie nere in apposito reparto, può essere effettuato solo in queste fasi di minore aspirazione generale dell'impianto fumi. Informa che il tipo di filtro installato garantisce polverosità residua al camino non superiore a 5 mg/Nmc. Inoltre al camino viene svolto un monitoraggio con carte di controllo nelle 24 ore con controllo automatico del filtro a maniche filtranti che si blocca quando sale la polverosità in modo da consentire alla ditta di intervenire per la sostituzione delle maniche rotte qualora necessario.

La tipologia di impianto di aspirazione dedicato alle lavorazioni delle acciaierie viene definito dalla Regione Lombardia con decreto secondo il criterio per il quale ad ogni tonnellata di acciaio di capacità del forno EAF si devono prevedere 1500 Nm³/h di aspirazione con cappa opportunamente dimensionata in modo da non fare uscire i fumi dal cono di proiezione. I dati del monitoraggio al camino sono a disposizione degli enti di controllo inoltre ricorda che sono stati posizionati anche i deposimetri sul territorio che rilevano le polveri nei vari punti concordati.

Rispondendo alla domanda di Bolis precisa che la realizzazione della pannellatura non è principalmente funzionale per il trattenimento dei fumi ma lo è per la riduzione del rumore, in quanto è costituita da pannelli fonoassorbenti con spessore di 50 mm che permettono un potere fonoisolante di **31 dBA**. Lo scopo è di ridurre l'impatto acustico nei pressi dell'apertura mediante il tamponamento del parco rottame pari ad una lunghezza di 30 metri e di altezza 4 metri e la chiusura della campata del forno. Con le successive rilevazioni del rumore verrà documentato il miglioramento.

Zanoni aggiorna che sono previsti tamponamenti presso le aperture dalle quali vi è fuoriuscita di rumore. Elenca gli interventi che la Ditta ha in programma: tamponamenti con porta scorrevole tra i due parchi dove passano le paiole e tamponamenti in via delle ferriere, nei pressi del ventilatore del bister e con porta scorrevole dove si scarica il rottame. E' previsto un altro portellone nel reparto delle colate la ditta è in attesa della consegna dei portelloni scorrevole.

Informa che sono state condotte indagini con rilevazioni fonometriche in 16 punti e dopo la messa in opera di interventi già programmati, sono previste ulteriori indagini

Bossini riferisce che cittadini hanno segnalato il cigolio del percepito durante il funzionamento della catena (chiocciola) del nastro lungo il tubo verde, il problema era già stato presentato anche in passato e dopo gli interventi di manutenzione apportati dalla Ditta si era risolto. Ora il problema si è ripresentato in quanto segnalato da più cittadini residenti in via Gere.

Arrigotti riferisce che il problema potrebbe essere generato dal nastro redler (trasportatore a catena raschiante) che convoglia la polvere al silo e può succedere che le guide siano consumate. Si impegna a effettuare la verifica sul posto della situazione tecnica dell'impianto trasportatore.

Piantoni ricorda che l'impianto di aspirazione è a servizio anche delle scorie nere e che il flusso di aria che conduce al depuratore è rimasto uguale.

Prima della realizzazione dell'impianto si sono acquisite le opportune valutazioni tra cui quelle di ARPA che ha provveduto ad esprimere il proprio parere favorevole.

Spiega che la modifica tecnologica, valutata preliminarmente, riguarda la portata mentre il flusso di aria è rimasto uguale ed il filtro a maniche risulta tarato anche sulle emissioni aggiunte.

Il Comune e l'Osservatorio non hanno il compito di svolgere il ruolo ispettivo per la verifica dell'AIA che rimane di competenza di ARPA, tuttavia è legittimo che i cittadini chiedano di conoscere dati per la verifica dell'AIA.

Tanghetti spiega che le emissioni del forno, ritenute più inquinanti, vengono aspirate al camino con il massimo di giri e nel momento in cui la fase della colata è quasi terminata l'impianto procede con l'aspirazione delle emissioni delle scorie.

Cameletti chiede alla Ditta di fornire un format facilmente consultabile da visionare che supporti quanto descritto dalla ditta. Inoltre chiede di fornire informazioni rispetto all'apertura costante del portone relativo al reparto scorie come segnalato dai cittadini direttamente all'Assessore.

Zanoni informa che il portone citato rimane aperto solo il tempo necessario per lo svolgimento delle operazioni.

Bolis chiede se vengono rispettate le prescrizioni di AIA durante l'attività produttiva in quando l'inosservanza porterebbe alla fermata dei impianti.

Cameletti in merito a questa ultima richiesta di Bolis precisa che la risposta è implicita alla domanda in quanto, nel caso non si fossero rispettate le prescrizioni del provvedimento AIA gli Enti preposti avrebbero valutato gli opportuni interventi.

Ricorda che il progetto del nuovo impianto era già stato discusso dall'osservatorio come da allegato al verbale 29/03/2023 e che la nota di aggiornamento di impatto acustico del nuovo impianto era stata oggetto di discussione in data 14/06/2023. Copia della documentazione dell'osservatorio oggetto dei verbali che risulta pubblicata sul sito verrà fornita in formato cartacea ai cittadini per la consultazione della cronistoria e dei dati che a breve saranno integrati anche da dati riferiti all'esercizio del nuovo impianto.

Ritiene che il miglioramento in merito alle emissioni c'è stato in quanto si è registrata la riduzione delle segnalazioni.

Piantoni in merito alle due recenti segnalazioni per emissioni e alle relative risposte fornite dalla Ditta chiede di riferire se le di emissioni recentemente segnalate in due momenti distinti sono costituite da vapore acque o da altra tipologia.

Bolis propone di posizionare il cartello nei pressi del camino di fuoriuscita del vapore con la dicitura vapore acque come esposto anche in altre realtà produttive della città.

Arrigotti spiega che il cartello andrebbe posizionato sulle torri di raffreddamento che si trovano verso la montagna e che non sono visibili dalla pubblica via, questa posizione non consentirebbe di capire la provenienza dell'emissione.

Tanghetti sostiene che mettendo il cartello sul lato strada potrebbe creare difficoltà interpretativa in quanto non si vedono le torri di raffreddamento.

Cameletti chiede di fornire, attraverso la compilazione di una tabella, la descrizione del tipo di emissioni e di guasto facendo il collegamento con la segnalazione pervenuta come già operato nelle precedenti situazioni analoghe.

Arrigotti spiega che l'azienda, essendo un'attività energivora ha stipulato con il fornitore di energia, contratti di interompiibilità di energia elettrica. Il fornitore per qualche motivo può interrompere la fornitura di energia elettrica per eseguire le commutazioni causando così il fermo degli impianti.

Cameletti in merito al tema delle emissioni rumorose informa che l'Ufficio Ambiente ha provveduto alla somministrazione ed alla raccolta di questionari ai cittadini sottoscrittori dell'esposto e ai segnalatori storici. Sono stati distribuiti circa 150 questionari codificati e

successivamente recuperati circa 90 questionari attraverso un'urna collocata presso la sede dell'Associazione dei Cittadini Quartiere del Gobbio. I questionari riconsegnati, in numero ritenuto significativo, verranno consegnati al Professor Piana dell'Università di Brescia per l'elaborazione dei dati raccolti.

Punto b)

Illustrazione dei dati in esito delle prime analisi condotte con deposimetri per la rilevazione della qualità dell'aria;

Cameletti dopo la lettura dell'ordine del giorno passa la parola alla ditta per aggiornamento

Giuliani riferisce che il tecnico laboratorio incaricato Pedersini ha effettuato 4 campionamenti più un bianco nei giugni, settembre, ottobre e novembre e che essendo un progetto a lungo termine al momento non è possibile avere dati elaborati in modo corretto in quanto occorre un anno di tempo per aver conosciuto la situazione in punto di partenza.

Piantoni chiede di poter acquisire, al quanto prima, i primi risultati e le prime valutazioni allo scopo di confermare l'attendibilità dei punti scelti per le indagini tenuto conto anche dei dati registrati dalla centralina meteo installata.

Cameletti chiede di poter acquisire i primi dati delle rilevazioni nel prossimo osservatorio che verrà convocato nel mese di febbraio prima della fiera di SS Faustino Giovita.

Conclusioni non essendoci vari e puntuali, ringrazia i presenti per l'impegno mostrato nel lavoro, augura di Buon Natale e conclude con il seguente cronoprogramma:

- 1) la ditta si impegna a:
 - dare riscontro alla tipologia dei fumi oggetto delle ultime due segnalazioni di emissioni di fumi attraverso la compilazione di una tabella
 - presentare un modello format facilmente consultabile che supporti quanto descritto dalla ditta in merito ai dati al camino dopo la realizzazione dell'impianto di aspirazione scorie nere
- 2) il Comune provvederà a convocare il prossimo osservatorio nel corso del mese di febbraio e a fornire copia cartacea dei documenti relativi all'osservatorio al presidente dell'Associazione Cittadini Quartiere del Gobbio.

Allegati disponibili presso l'ufficio ambiente:

Foglio firme presenze

L'incontro si conclude alle ore 11.15 circa

Il presente verbale è costituito da n.5 pagine

L'ASSESSORE DELEGATO

Dott. Giacomo Cameletti

(Copia digitale di originale analogico)